

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Consiglio d'Area Didattica in Ingegneria Chimica e Materiali

Regolamento del Percorso di Eccellenza

Art. 1 (Finalità)

È istituito a partire dall'anno accademico 2017-2018 un Percorso di Eccellenza per il corso di laurea magistrale in Ingegneria chimica, con lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti meritevoli ed interessati ad attività di approfondimento metodologico e applicativo su tematiche di interesse per l'Ingegneria Chimica.

Art. 2 (Definizione e oggetto)

Il percorso di eccellenza è un percorso integrativo che consiste in attività formative, aggiuntive a quelle curriculari, volte a valorizzare gli studenti che, durante il primo anno del corso di studi, abbiano dato prova di essere particolarmente meritevoli.

Le attività del percorso di eccellenza hanno come obiettivo l'arricchimento della formazione personale dell'allievo attraverso l'ampliamento della cultura generale e l'approfondimento delle conoscenze tecnico-scientifiche.

Il complesso delle attività formative comporta per lo studente un impegno massimo di 150 ore per anno e non dà luogo a riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) utilizzabili per il conseguimento dei titoli universitari rilasciati dall'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Art. 3 (Accesso al percorso di eccellenza)

L'accesso al percorso di eccellenza avviene su domanda dello studente interessato, presentata al Presidente del Consiglio d'Area in Ingegneria Chimica al termine del primo anno di frequenza del corso di studi.

I criteri di accesso ai percorsi di eccellenza sono stabiliti dal Consiglio d'Area, nel rispetto dei seguenti requisiti minimi comuni:

- aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti per il primo anno entro il **31 ottobre**;
- aver conseguito nelle prove di profitto previste una votazione media complessiva non inferiore a 27/30.

La media complessiva dei voti è ponderata sui crediti. Nel calcolo della media, il punteggio 30 e lode è assimilato a 30. Eventuali attività che non prevedano votazione non sono considerate nel calcolo della media, ma sono considerate ai fini del completamento delle attività nei tempi richiesti.

In relazione alle potenzialità formative, il Consiglio d'Area può stabilire il numero di studenti ammissibili a ciascun percorso di eccellenza. In tal caso l'accesso avverrà

attraverso una graduatoria di merito stilata dalla struttura didattica sulla base di criteri dalla stessa determinati. A parità di merito avranno priorità i candidati più giovani.

Art. 4

(Organizzazione del percorso di eccellenza)

Il percorso di eccellenza prevede, per gli studenti ammessi:

- partecipazione ad attività di carattere teorico e metodologico (ivi comprese lezioni, seminari, attività esercitative e sperimentali) tenute da docenti della Facoltà o di altra istituzione qualificata;
- attività formative di carattere applicativo e professionale individuali e/o di gruppo, coordinate da docenti della Facoltà.

Le attività dello studente nel percorso di eccellenza sono soggette a verifica annuale.

La Commissione appositamente costituita dal Consiglio d'Area ha il compito di organizzare e concordare con lo studente le attività formative relative al percorso di eccellenza, secondo linee guida definite dal Consiglio d'Area medesimo.

A ogni studente ammesso al percorso di eccellenza verrà assegnato uno o più docenti tutori, che ne seguiranno il percorso e collaboreranno alla organizzazione delle attività concordate con lo studente.

Art. 5

(Formazione presso sedi esterne)

La Commissione Didattica del Consiglio d'Area può organizzare per gli studenti del percorso di eccellenza periodi di studio e/o stages presso sedi esterne, funzionali alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di studio.

Gli studenti Erasmus che svolgono una parte del loro curriculum presso una Università straniera ed hanno accesso al percorso di eccellenza possono svolgere parte del percorso di eccellenza presso l'istituzione estera che li ospita.

Art. 6

(Verifiche e riconoscimenti)

Il possesso dei requisiti per la permanenza nel percorso di eccellenza e/o per il suo completamento è verificato dalla Commissione Didattica del Consiglio d'Area entro il 21 dicembre di ogni anno su relazione dei docenti tutori. Gli allievi devono aver superato **entro il 31 Ottobre** tutte le prove d'esame previste per l'anno di frequenza, conseguendo una votazione media non inferiore a 27/30, nonché una valutazione positiva dello svolgimento delle attività formative proprie del percorso di eccellenza.

Contestualmente al conseguimento del titolo di Laurea magistrale, che deve avvenire entro i limiti previsti dal Corso di studio, lo studente che abbia terminato positivamente il percorso di eccellenza riceve un'attestazione del percorso svolto, rilasciata dalla Presidenza della Facoltà, con le modalità previste per gli altri tipi di certificazione; tale attestazione sarà inoltre registrata sulla carriera dello studente stesso. Unitamente a tale certificazione, l'Università conferisce allo studente un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno di corso.